



L'anno duemiladodici, addì **25 settembre** alle ore 15.30, a seguito di regolare convocazione trasmessa con nota prof. n. 55624 del 20 settembre 2012, nell'Aula Organi Collegiali, si é riunito il Senato Accademico per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

.....**o m i s s i s**

Sono presenti: il Rettore, prof. Luigi Frati, Presidente, ed i componenti del Senato Accademico: prof. Francesco Avallone, prof. Giorgio Spangher, prof. Giuseppe Ciccarone, prof. Fabrizio Vestroni, prof. Renato Masiani (entra alle ore 16.32), prof. Giuseppe Venanzoni, prof.ssa Luigia Carlucci Aiello, prof. Piero Negrini, prof.ssa Marta Fattori, prof. Vincenzo Ziparo, Eugenio Gaudio, prof. Adriano Redler (entra alle ore 16.40), prof. Vincenzo Nesi, prof.ssa Marina Righetti, prof. Giuseppe Santoro Passarelli (entra alle ore 16.10), prof.ssa Emma Baumgartner, prof. Marcello Scalzo, prof. Francesco Quaglia, prof. Andrea Magri, prof. Davide Antonio Ragozzino, prof. Alfredo Antonaci (entra ore 19.15), prof. Felice Cerreto, prof.ssa Adelina Maria Teresa Borruto, prof. Giorgio Piras, prof. Fabio Giglioni, prof. Enrico Fiori, sig. Beniamino Altezza, sig. Livio Orsini, sig. Pasquale De Lorenzo, sig. Alessandro Delli Poggi, sig. Fabrizio Fioravanti, dott. Giuseppe Rodà, arch. Giovambattista Barberio, dott. Francesco Mellace, dott. Giuseppe Alessio Messano e il Direttore Generale Carlo Musto D'Amore che assume le funzioni di Segretario.

Assistono: prof. Antonello Biagini, prof.ssa Tiziana Catarci, prof. Federico Masini, prof. Giancarlo Ruocco, prof. Bartolomeo Azzaro e prof. Renato Foschi.

Assenti giustificati: prof. Stefano Biagioni, prof. Fabrizio Orlandi e prof. Pierluigi Valenza.

Assenti: prof. Guido Valesini, sig. Vito Trinchieri e dott. Paolo Piccini.

Il Rettore, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita ed apre la seduta.

.....**o m i s s i s**



25 SET. 2012

UFFICIO VAL. R.S. e INNOVAZIONE
Settore Convenzioni
Il Responsabile
Dott. Massimo Ferretti

ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA LA SAPIENZA ED IL PROVVEDITORATO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA DEL LAZIO

Il Presidente sottopone all'esame di questo Consesso la seguente relazione predisposta dal Settore per le Convenzioni dell'Ufficio Valorizzazione Ricerca Scientifica e Innovazione sentita la Rip. IV Studenti per la parte di propria competenza.

Su impulso del Presidente dell'Area Didattica Servizio Sociale e Politiche Sociali è pervenuta la bozza di un accordo di collaborazione (allegato parte integrante) da stipularsi con il Provveditorato dell'Amministrazione Penitenziaria del Lazio con l'obiettivo di collaborare in attività didattiche istituzionali curriculari, di lata formazione, nella altre tipologie di attività formative previste dagli ordinamenti, finalizzate all'inserimento degli studenti nel modo del lavoro, in attività formative volte alla specializzazione professionale, al perfezionamento ed all'aggiornamento dei laureati; in specifici progetti di ricerca su tematiche di interesse comune.

In particolare a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, la collaborazione potrà riguardare:

- a) insegnamenti curriculari, inclusi laboratori e tirocini, finalizzati all'acquisizione di competenze professionalizzanti;
- b) seminari nell'ambito di Master e Dottorati di Ricerca;
- c) attività di formazione, perfezionamento, specializzazione e aggiornamento professionale;
- d) borse di studio, stage e tirocini da svolgere presso il PRAP. Gli stage e i tirocini dovranno essere attivati attraverso l'utilizzo del Gestionale Tirocini della Sapienza tramite la piattaforma JOBSOUL;
- e) promozione della cultura scientifica, tecnologica, tecnica, procedurale sul territorio;
- f) organizzazione di convegni, seminari, workshop, dibattiti sulle attività formative e scientifiche di comune interesse;
- g) partecipazione congiunta a programmi di ricerca regionali, nazionali, europei e internazionali;
- h) collaborazioni tecnico-scientifiche su temi di comune interesse.

Le attività di cui all'accordo in parola costituiranno oggetto di specifici protocolli esecutivi che dovranno essere preventivamente approvati dagli Organi competenti delle Parti e nei quali saranno definiti:

- a) gli obiettivi da conseguire e le specifiche attività didattiche o di ricerca scientifica da espletare;
- b) i termini dell'impegno assunto da ciascuna delle Parti anche in relazione alla ripartizione di oneri;
- c) le modalità di esecuzione e la durata delle attività;
- d) il personale coinvolto;



Senato
Accademico

Settimane del

25 SET. 2012

Ufficio di Ricerca, Sviluppo e INNOVAZIONE
Seminari e Conferenze
Il Responsabile
Dott. Massimo Bartolotta

- e) l'individuazione dei locali e delle attrezzature destinati allo svolgimento delle iniziative nel rispetto dei regolamenti interni dell'Università e di quelli del Provveditorato;
- f) gli eventuali contributi finanziari (nazionali, internazionali e comunitari) provenienti da soggetti terzi;
- g) i responsabili scientifici di entrambe le Parti per gli obiettivi da conseguire.

I Referenti e Responsabili del presente accordo saranno il Rettore o un suo delegato, e il Provveditore o un suo delegato.

Ai fini dell'attuazione dell'Accordo e per il coordinamento delle attività, verrà inoltre istituito un Comitato scientifico con funzioni di:

- favorire, stimolare e verificare l'attuazione dell'Accordo ed il rispetto di quanto in esso previsto;
- individuare e programmare le attività e le iniziative oggetto dell'atto medesimo e concertarne le modalità di attuazione;
- valutare e proporre ai due Enti eventuali modifiche dell'Accordo.

L'accordo di collaborazione avrà durata di cinque anni a decorrere dalla data di sottoscrizione con possibilità di rinnovo espresso su istanza delle Parti.

Il Presidente invita il Senato Accademico a deliberare in merito all'accordo proposto.

Allegati parte integrante: accordo di collaborazione

uw

B



Settimane
Accademico

Seduta di

25 SET. 2012

DELIBERAZIONE N. 380/12

Il Presidente pone in votazione la proposta di delibera.

IL SENATO ACCADEMICO

LETTA la relazione predisposta dal Settore per le Convenzioni dell'Ufficio Valorizzazione Ricerca Scientifica e Innovazione;

ESAMINATO l'accordo di collaborazione tra l'Università di Roma "La Sapienza" ed il Provveditorato dell'Amministrazione Penitenziaria del Lazio;

CONSIDERATA la rilevanza dell'iniziativa e degli obiettivi prefissati nell'ambito della collaborazione di assoluto valore

con voto unanime

DELIBERA

di approvare la stipula dell'accordo quadro tra Sapienza ed il Provveditorato dell'Amministrazione Penitenziaria del Lazio.

Letto e approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

IL SEGRETARIO
Carlo Musto D'Amore

IL PRESIDENTE
Luigi Frati

15.7

Accordo di collaborazione fra

Sapienza Università di Roma, di seguito denominata "Sapienza", CF 80209930587 e PI 02133771002, con sede in Roma, P.le Aldo Moro, 5, rappresentato nella persona del Rettore *pro tempore* Prof. Luigi Frati nato a Siena il 10.04.1943, domiciliato per la carica presso la Sede dell'Università

e

il Provveditorato dell'Amministrazione Penitenziaria del Lazio, con sede a Roma in via San Francesco di Sales, 35 (CF. 80419560588) - denominato di seguito nel presente atto "Provveditorato" - rappresentato nella persona del Provveditore, Dott.ssa Maria Claudia Di Paolo.

VISTO

- il decreto del Presidente della Repubblica 6 marzo 2001, n. 55, con il quale, in attuazione del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, è stato emanato il regolamento che ha, tra l'altro, provveduto alla riorganizzazione del Dipartimento dell' amministrazione penitenziaria;

- l'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, che prevede che le pubbliche amministrazioni possano stipulare accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

- l'art. 43 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, che autorizza le pubbliche amministrazioni a stipulare convenzioni con soggetti pubblici e privati al fine di favorire l'innovazione dell' organizzazione amministrativa e di realizzare maggiori;

- il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, per quanto attiene all'ottimizzazione della produttività e dell'efficienza del lavoro delle pubbliche amministrazioni;

- l'art.23 della Legge 30 dicembre 2010, n.240, "*Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*" fa esplicito riferimento ad attività formative e di insegnamento svolte nell'ambito di convenzioni con Enti pubblici, anche al fine di avvalersi della collaborazione di esperti di alta qualificazione e di un reciproco scambio di competenze in ambito formativo;

PREMESSO CHE

- l'Ufficio di Esecuzione Penale Esterna del Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria del Lazio, nell'ambito dei propri compiti istituzionali e delle funzioni di

coordinamento regionale, sta realizzando attività e progetti tesi al miglioramento della qualità degli interventi degli Uffici locali di Esecuzione Penale Esterna del Lazio, ponendo particolare attenzione all'efficacia degli interventi di servizio sociale posti in essere dagli stessi Uffici;

- Sapienza è una comunità di ricerca, di studio e di formazione, ordinata in forma di istituzione pubblica, dotata di autonomia scientifica, didattica e organizzativa, nonché di autonomia finanziaria e contabile, che ha come compito investire in infrastrutture scientifiche per elaborare e trasmettere criticamente le conoscenze scientifiche, anche promuovendo forme di collaborazione con istituzioni, enti e soggetti extra-universitari pubblici o privati; promuove, coordina e svolge attività di ricerca in ambito nazionale ed internazionale, fornendo competenze tecnico - scientifiche di elevato livello;

- Sapienza è organizzata in Facoltà, Dipartimenti, Centri di Ricerca e Centri Interuniversitari dotati di propria autonomia organizzativa, amministrativa, contrattuale e convenzionale attraverso cui promuove la realizzazione di progetti scientifici, culturali e formativi, allo scopo, tra gli altri, di valorizzare il patrimonio scientifico e culturale del territorio per accrescere la competitività anche sul piano internazionale e, altresì, di formare nuove figure professionali che siano parte attiva ed operativa nel sistema produttivo e culturale del Paese;

- Sapienza ha consolidata esperienza nella progettazione, conduzione e realizzazione di ricerche sociali applicative e valutative, con particolare competenza negli aspetti tecnico-metodologici, e dispone di adeguate competenze interdisciplinari sociologiche, economiche e statistiche per ideare e condurre un programma di ricerche specificamente rivolto alle istituzioni penitenziarie, con particolare riferimento al fenomeno della recidiva;

- i due Enti, tenuto conto delle rispettive finalità istituzionali, intendono instaurare una fattiva collaborazione, mediante l'utilizzo delle risorse intellettuali e tecnico-strumentali esistenti presso le proprie strutture;

si conviene e si stipula quanto segue

Art. 1

Premesse

Le premesse sopra riportate costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Art. 2

Oggetto

Sapienza e il Provveditorato intendono collaborare, nell'ambito degli ordinamenti attivi presso l'Università, in attività didattiche istituzionali curricolari, di alta formazione, nelle altre tipologie di attività formative previste dagli ordinamenti, finalizzate all'inserimento degli studenti nel mondo del lavoro, in attività formative finalizzate alla specializzazione professionale, al perfezionamento e all'aggiornamento dei laureati; in specifici progetti di ricerca su tematiche di interesse comune, da concordare ai sensi del presente Accordo; tali collaborazioni possono svolgersi nelle forme indicate di seguito, a titolo esemplificativo:

- a) insegnamenti curricolari, inclusi laboratori e tirocini, finalizzati all'acquisizione di competenze professionalizzanti;
- b) seminari nell'ambito di Master e Dottorati di Ricerca;
- c) attività di formazione, perfezionamento, specializzazione e aggiornamento professionale;
- d) borse di studio, stage e tirocini da svolgere presso il PRAP. Gli stage e i tirocini dovranno essere attivati attraverso l'utilizzo del Gestionale Tirocini della Sapienza tramite la piattaforma JOBSOUL;
- e) promozione della cultura scientifica, tecnologica, tecnica, procedurale sul territorio;
- f) organizzazione di convegni, seminari, workshop, dibattiti sulle attività formative e scientifiche di comune interesse;
- g) partecipazione congiunta a programmi di ricerca regionali, nazionali, europei e internazionali;
- h) collaborazioni tecnico-scientifiche su temi di comune interesse.

Nell'ambito della collaborazione istituita con il presente accordo, Sapienza e Provveditorato si impegnano ad operare congiuntamente su progetti formativi e tematiche di ricerca concordate tra le Parti.

Tali iniziative comportano la stipula di specifici Protocolli esecutivi e/o Convenzioni attuative tra le Parti, in coerenza con il presente accordo, come esplicitato all'art. 4.

Per l'immediato collegamento delle attività progettuali del presente accordo con la didattica universitaria di riferimento, Sapienza potrà attribuire ad esperti del Provveditorato, coinvolti nella presente collaborazione, contratti per attività di insegnamento ex art 23, comma 1 della legge 240/2010.

Art. 3

Durata della collaborazione e recesso

La presente convenzione ha validità quinquennale a partire dalla data di stipula e può essere integrata con successivi atti di modifica.

La durata può essere prorogata (per un pari periodo) previo accordo scritto fra le Parti, da comunicare almeno tre mesi prima della data di scadenza, sulla base della valutazione dei rispettivi organi deliberanti. Ciascuna Parte può recedere dal presente Accordo dando un preavviso scritto all'altra Parte non inferiore a trenta giorni. Nel caso di recesso, gli impegni assunti nell'ambito dei Protocolli esecutivi devono comunque essere portati a compimento.

Art. 4

Modalità di collaborazione - Protocolli esecutivi e Convenzioni attuative

Le attività di cui all'art. 2 saranno definite mediante la stipula di appositi Protocolli esecutivi tra le Parti, che richiameranno e rispetteranno il presente accordo.

I Protocolli esecutivi dovranno indicare:

- a) gli obiettivi da conseguire e le specifiche attività didattiche o di ricerca scientifica da espletare;
- b) i termini dell'impegno assunto da ciascuna delle Parti anche in relazione alla ripartizione di oneri;
- c) le modalità di esecuzione e la durata delle attività;
- d) il personale coinvolto;
- e) l'individuazione dei locali e delle attrezzature destinati allo svolgimento delle iniziative nel rispetto dei regolamenti interni dell'Università e di quelli del Provveditorato;
- f) gli eventuali contributi finanziari (nazionali, internazionali e comunitari) provenienti da soggetti terzi;
- g) i responsabili scientifici di entrambe le Parti per gli obiettivi da conseguire.

I Protocolli esecutivi scaturenti dall'applicazione dell'accordo devono essere preventivamente sottoposti agli Organi competenti delle Parti.

I Protocolli esecutivi vengono stipulati nel vigente sistema di deleghe in ciascuna delle Parti.

Le Parti possono attivare stage e tirocini curriculari, di formazione e orientamento che, in attuazione della normativa vigente e degli Ordinamenti attivi presso Sapienza, sono disciplinati da specifiche Convenzioni attuative per progetti formativi.

Tali convenzioni saranno stipulate con riferimento alle disposizioni contenute nel Regolamento per la disciplina delle attività di Tirocini di Formazione e Orientamento emanato da Sapienza.

Gli stage e i tirocini dovranno essere attivati attraverso l'utilizzo del Gestionale Tirocini della Sapienza tramite la piattaforma JOBSOUL.

In nessun caso, lo svolgimento di attività di tirocinio, di stage e la fruizione di eventuali borse di studio, danno luogo a rapporti di lavoro, ne' con l'Università, ne' con il Provveditorato

Art. 5

Oneri finanziari della convenzione

La presente convenzione non comporta per le parti alcun onere finanziario.

Art. 6

Responsabili e Comitato scientifico

L'Università indica quale referente e responsabile del presente Accordo il Rettore o un suo delegato avente uguali poteri.

Il Provveditorato indica quale referente e responsabile del presente Accordo il Provveditore o un suo delegato avente uguali poteri.

Ai fini dell'attuazione del presente accordo e per il coordinamento delle attività, viene istituito un Comitato scientifico.

Tale Comitato scientifico avrà le seguenti funzioni:

- favorire, stimolare e verificare l'attuazione dell'Accordo ed il rispetto di quanto in esso previsto;
- individuare e programmare le attività e le iniziative oggetto dell'atto medesimo e concertarne le modalità di attuazione;
- valutare e proporre ai due Enti eventuali modifiche del presente Accordo.

Oltre ai responsabili o delegati, fanno parte del Comitato scientifico n. 2 rappresentanti dell'Università e n. 2 rappresentanti del Provveditorato designati dai rispettivi rappresentanti legali.

Nel corso della durata dell'Accordo ciascuna Parte potrà modificare la propria rappresentanza in seno al Comitato scientifico con comunicazione scritta inviata all'altra.

Art. 7

Regole di comportamento presso la sede dall'altra Parte

Ciascuna Parte si impegna ad accogliere, in qualità di ospite, il personale dell'altra operante nelle attività oggetto del presente Accordo.

I dipendenti di una delle Parti che eventualmente si dovessero recare presso la sede dell'altra, per lo svolgimento delle attività, sono tenuti ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari, di sicurezza e di protezione sanitaria in vigore presso la Parte ospitante nonché alle regole che ne disciplinano l'accesso.

Art. 8

Tutela della riservatezza e utilizzazione dei risultati di progetti, studi e ricerche

Le Parti reciprocamente s'impegnano a garantire la massima riservatezza, a non divulgare a terzi, informazioni, dati, metodi di analisi, ricerche, di cui saranno a conoscenza nell'ambito dello svolgimento delle attività oggetto del presente atto, e ad utilizzare gli stessi per le finalità oggetto del presente Accordo.

Le Parti convengono che il regime e l'utilizzazione di particolari prodotti didattici o scientifici, frutto della collaborazione, potranno formare oggetto di specifica regolamentazione, conformemente alle rispettive finalità istituzionali. I risultati della ricerca e degli studi svolti in collaborazione secondo lo spirito della presente intesa avranno carattere riservato e potranno essere divulgati ed utilizzati da ciascuna Parte, in tutto o parzialmente, pubblicando i risultati su riviste nazionali ed internazionali, su libri, o in occasione di congressi, convegni, seminari, concordando i termini e le modalità delle pubblicazioni e, comunque, entrambi le Parti sono tenute a citare l'intesa nell'ambito della quale è stato svolto il lavoro didattico o di ricerca.

È consentito a ciascuna delle Parti, di utilizzare, esclusivamente per uso interno, documenti, cognizioni e quant'altro scaturisca dalle attività oggetto dell'Accordo.

Art. 9

Trattamento dei dati

Le Parti dichiarano di essere informate e di acconsentire che i "dati personali" forniti, anche verbalmente, per l'attività di stipula dell'Accordo, dei Protocolli esecutivi e delle Convenzioni attuative, saranno trattati esclusivamente per le finalità oggetto dei suddetti atti, secondo quanto stabilito dal D. Lgs. 30 giugno 2003, n.196.

Art. 10

Promozione dell'immagine

Le Parti si danno atto dell'esigenza di tutelare e promuovere l'immagine dell'iniziativa comune e quella di ciascuna di esse.

In particolare, i loghi della Sapienza e del Provveditorato possono essere utilizzati nell'ambito delle attività comuni oggetto del presente Accordo.

Art. 11

Copertura assicurativa

Ciascuna Parte provvede alla copertura assicurativa del proprio personale chiamato a frequentare, in attuazione del presente Accordo, la sede dell'altra Parte.

Art. 12

Registrazione della convenzione

Il presente Accordo, redatto in duplice copia, sarà registrato in caso d'uso, ai sensi del DPR 26 aprile 1986, n.131. Le spese di registrazione saranno a carico della parte richiedente.

Art. 13

Foro competente

Per qualunque controversia relativa alla presente convenzione, non risolvibile in via amichevole, è competente il Foro di Roma.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Roma,

Per Sapienza Università di Roma

Il Magnifico Rettore
Prof. Luigi Frati

Per il Provveditorato dell'Amministrazione
Penitenziaria del Lazio
Il Provveditore
Dott.ssa Maria Claudia Di Paolo